

ACCORDO TRA REGIONE LAZIO, ANCI LAZIO, UPI LAZIO E PARTI SINDACALI PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGR 30 APRILE 2020, N. 226, RELATIVA ALL'ESTENSIONE AGLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DELL'INDAGINE SULLA SIEROPREVALENZA DI CUI ALLA DGR 209/2020

Premesso che:

- la Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 209 (Indicazioni per il ricorso ai test sierologici per indagine di sieroprevalenza sugli operatori sanitari e delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità) ha stabilito, sulla base, tra l'altro, della Circolare emanata dal Ministero della Salute n. 0011715 del 3 aprile 2020 (Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio), di procedere, tenuto conto dei dati epidemiologici disponibili, ad attività di valutazione dello stato di salute di determinate categorie di lavoratori, su base individuale e volontaria, attraverso un'indagine sulla sieroprevalenza, condotta nella prima fase sugli operatori sanitari, sugli operatori delle forze dell'ordine e assimilati o comunque coinvolti nell'assistenza nel periodo epidemico in strutture della Regione Lazio, pazienti/utenti in particolari condizioni di fragilità (es. ospiti strutture residenziali, ecc.);
- la Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 226 (Estensione agli operatori di polizia locale coinvolti nelle attività di contrasto alla diffusione dell'infezione da sars-cov-2 del ricorso ai test sierologici per l'effettuazione di un'indagine di sieroprevalenza ai sensi della dgr 24 aprile 2020, n.209 (Indicazioni per il ricorso ai test sierologici per indagine di sieroprevalenza sugli operatori sanitari e delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità) ha esteso anche agli operatori di polizia locale l'indagine sulla sieroprevalenza di cui alla DGR 209/2020, stanziando all'uopo la cifra di 200.000 Euro a copertura del costo dei test sull'intera platea degli operatori di polizia locale in servizio presso gli enti locali del Lazio, nei limiti della tariffa indicata dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con determinazione n. G05717 del 13.05.2020;
- sulla base della DGR 226/2020 è stata siglata un'intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per definire le modalità operative per l'applicazione delle medesima DGR 226/2020;
- la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con la citata determinazione n. G05717 del 13.05.2020, ha stabilito il percorso di esecuzione e di registrazione dei test sierologici mediante prelievo venoso; ha definito la tariffa praticata per il test, la cui applicazione è obbligatoria per i laboratori abilitati delle strutture pubbliche e ha approvato l'elenco dei laboratori abilitati;
- con nota congiunta del 16 aprile 2020, Prot. n. 0138/2020-pec, i sindacati confederali CGIL FP Roma e Lazio, CISL FP Lazio e UIL FPL Roma e Lazio hanno richiesto a Regione Lazio, UPI Lazio e ANCI Lazio un incontro al fine di definire un protocollo per l'estensione dell'indagine sulla sieroprevalenza prevista per i sanitari e le forze dell'ordine anche agli operatori di polizia locale;

- in data 1° giugno 2020, con inizio alle ore 9,30, in modalità web conference, si è tenuto l'incontro richiesto dai sindacati confederali, su convocazione della Regione Lazio con PEC del 29/5/2020, avente a oggetto le modalità di applicazione del protocollo di intesa di cui alla dgr 226/2020, durante il quale le parti hanno convenuto che:
 - o i test sierologici vengano somministrati a tutti gli operatori di polizia locale in servizio presso i comandi e i servizi di polizia locale del Lazio, che si dichiarino disponibili all'effettuazione del test, come individuati dai medici competenti, tenuto conto che lo stanziamento regionale è adeguato alla copertura eventuale del costo complessivo riferito a tutti gli operatori in servizio, nei limiti della tariffa indicata dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con determinazione n. G05717 del 13.05.2020;
 - o l'effettuazione dei test sierologici vada indirizzata, da parte degli Enti locali, prioritariamente verso laboratori abilitati di strutture pubbliche, salvo i casi di eccessiva onerosità di tale soluzione per motivi tecnico-logistici e organizzativi, che saranno valutati dai singoli enti e sempre che i test vengano somministrati in via alternativa da laboratori abilitati ai sensi della determinazione della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G05717 del 13.05.2020;
 - o sia garantito il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza durante tutto il periodo di effettuazione dell'indagine sierologica, attraverso una costante informazione da parte del datore di lavoro/servizio di prevenzione e protezione/medico competente;

Tanto premesso le parti convengono quanto segue:

- è interesse e sarà impegno di tutte le parti coinvolte agevolare la partecipazione del personale della Polizia Locale, dei Comuni e delle Province, all'indagine di sieroprevalenza promossa dalla Regione Lazio;
- i test sierologici andranno somministrati a tutti gli operatori di polizia locale in servizio presso i Comandi e i Servizi di polizia locale del Lazio, che si dichiarino disponibili all'effettuazione del test, come individuati dai medici competenti, tenuto conto che lo stanziamento regionale è adeguato alla copertura eventuale del costo complessivo riferito a tutti gli operatori in servizio, nei limiti della tariffa indicata dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con determinazione n. G05717 del 13.05.2020;
- l'effettuazione dei test sierologici andrà indirizzata, da parte degli Enti Locali, prioritariamente verso laboratori abilitati di strutture pubbliche, salvo i casi di eccessiva onerosità di tale soluzione per motivi tecnico-logistici e organizzativi, che saranno valutati dai singoli Enti e sempre che i test vengano somministrati in via alternativa da laboratori abilitati ai sensi della determinazione della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G05717 del 13.05.2020;
- sia garantito il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza durante tutto il periodo di effettuazione dell'indagine sierologica, attraverso una costante informazione da parte del datore di lavoro/servizio di prevenzione e protezione/medico competente.

Le parti valuteranno, altresì, tenuto conto dei risultati dell'indagine sierologica sugli operatori di polizia locale e in accordo con le indicazioni dell'Assessorato regionale Sanità e integrazione socio-sanitaria, l'opportunità di estendere la campagna di indagine, tramite test sierologici volontari, anche al personale degli Enti Locali addetti a Servizi che hanno richiesto attività in presenza e/o in

front office, con particolare riguardo ai Servizi Demografici e dello Stato Civile e al personale coinvolto nelle attività di Protezione Civile (sale operative, NUE, COC...).

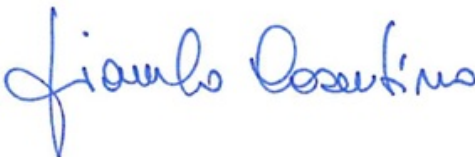
Letto, confermato e sottoscritto

Regione Lazio

CGIL FP Roma e Lazio

ANCI Lazio

CISL FP Lazio



UPI Lazio

UIL FPL Roma e Lazio